

Box 1. Normativa vigente per gli interventi diretti alla produzione**D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28**

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

L'articolo 13 della suddetta legge disciplina gli interventi indiretti alle attività di produzione. Per i **lungometraggi** cui è riconosciuto **l'interesse culturale nazionale (ICN)** è concesso un mutuo in misura non superiore al 50% del costo del film. Per le **opere prime e seconde** la percentuale sale al 90% del costo del film. La corresponsione del finanziamento è subordinata all'effettivo reperimento delle risorse necessarie alla copertura della percentuale restante entro un anno dalla delibera della commissione. Il mutuo concesso è di durata triennale ed è assistito dal Fondo.

Per i **lungometraggi** per i quali **non** sia stato richiesto o **riconosciuto l'interesse culturale nazionale** è concesso un mutuo di durata triennale assistito da garanzia non superiore al 70% del costo del film. Per i **cortometraggi** riconosciuti di interesse culturale l'importo del mutuo è del 100% del costo ammissibile. Per le **sceneggiature originali** sono concessi contributi alle imprese di produzione che sono revocati nel caso la sceneggiatura premiata non si trasformi entro due anni in un progetto filmico

Il sostegno diretto alla produzione

I contributi alla produzione si suddividono in due macro categorie: i contributi sugli incassi e i premi di qualità. I primi sono distinti in due categorie: i contributi alla produzione e i contributi agli autori.

I premi di qualità

I premi di qualità sono destinati a film che si sono particolarmente distinti per "particolari qualità artistiche e culturali". Nel dicembre del 2005 sono stati assegnati 20 premi per un importo pari 10 milioni di euro. Tuttavia in assenza delle risorse finanziarie, tali premi non sono stati erogati.

Tabella 16. Finanziamenti per i premi di qualità assegnati ai lungometraggi e ai cortometraggi, anni 2001-2005

Anno	n.	Importo	Var. %	Importo medio	Var. %
2000	65	3.022.047,55		46.493,04	
2001	90	6.603.762,22	118,5	73.375,14	57,8
2002	70	6.244.672,17	-5,4	89.209,60	21,6
2003	37	6.360.360,83	1,9	171.901,64	92,7
2004	25	4.973.690,43	-21,8	198.947,62	15,7
2005	20	10.000.000,00	101,06	500.000,00	151,32

Fonte: Relazione sull'Utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo – Direzione Generale per il Cinema

Come mostra la tabella 16 tale categoria di contributi è andata, a partire dal 2001, progressivamente diminuendo nel numero di film premiati, mentre il volume di risorse ha avuto un andamento altalenante. Dopo un forte aumento nel 2001, si è ridotto nel 2002 per poi aumentare lievemente nel 2003 e subire una drastica flessione nel 2004. tuttavia gli importi che mediamente sono affluiti sono aumentati progressivamente di anno in anno fino a raggiungere il picco massimo nel 2005. Si è pertanto privilegiata una politica di contenimento del numero di premi a fronte di risorse mediamente maggiori.

Tabella 17. Elenco dei film che hanno ottenuto il premio di qualità

Titolo	Regista	Produzione
L'Amore di Maria	Anna Rita Ciccone	Francesco Torelli Prod.
Dillo con parole mie	Daniele Luchetti	Studio Canal Urania
The dreamers (I Sognatori)	Bernardo Bertolucci	Fiction
La finestra di fronte	Ferzan Ozpetek	R&C Produzioni
Io non ho paura	Gabriele Salvatores	Colorado Film Prod. - Cattleya
Lettere al vento	Edmond Budina	A.S.P.
Pater familias	Francesco Patierno	Kubla Khan

Titolo	Regista	Produzione
Il più crudele dei giorni	Ferdinando Vicentini Orgnani	Lares Video
Il posto dell'anima	Riccardo Milani	Albachiara
Ricordati di me	Gabriele Muccino	Fandango
Ballo a tre passi	Salvatore Mereu	Eyescreen
Buongiorno, notte	Marco Bellocchio	Film Albatros - Rai Cinema
Cantando dietro i paraventi	Ermanno Olmi	Cinemaundici - Rai Cinema
Caterina va in città	Paolo Virzi	Cattleya - Rai Cinema
Gente di Roma	Ettore Scola	Istituto Luce - Roma Cin.ca
Gli indesiderabili	Pasquale Scimeca	Rodeo Drive - Digital Film
Mi piace lavorare (Mobbing)	Francesca Comencini	Bianca Film - R.A.I. Cinema
Il miracolo	Edoardo Winspeare	Sidecar Films & Tv - Rai Cinema
La spettatrice	Paolo Franchi	Emme Produzioni - Ubu Film
Sulla mia pelle	Valerio Zurlongo	Pequod

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I contributi sugli incassi

Sono finalizzati al sostegno della produzione cinematografica nazionale e vengono erogati ai film sulla base degli incassi ottenuti nei 18 mesi successivi alla prima proiezione se questi superano i 50.000 euro. I dati sono rilevati dalla SIAE, che percepisce lo 0,8% del contributo lordo da versare all'impresa. La SIAE effettua le rilevazioni con cadenza mensile per i primi sei mesi dall'uscita del film e con cadenza trimestrale per i successivi 12 mesi.

I contributi da erogare sono calcolati con un sistema a scaglioni che è riportato nella tabella seguente.

Tabella 18. Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori

Incassi	Percentuale di contributo
Da 1 a 2.600.000 euro	25%
Da 2.600.000 a 5.200.000 euro	20%
Da 5.200.000 a 20.700.000 euro	10%
Da 20.700.000 a 30.000.000 euro	5%

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Nel finanziamento del contributo si tiene conto del seguente un ordine di priorità:

- ammortamento dei mutui contratti per la produzione e garantiti dallo Stato;
- ammortamento dei mutui non garantiti dallo Stato, contratti per produrre il film;
- copertura del residuo costo industriale del film ovvero, se non sono stati contratti mutui, totale copertura dello stesso;
- realizzazione, per l'eventuale quota residua, di film italiani entro 5 anni dalla liquidazione del contributo (viene reintrodotta il vincolo al reinvestimento dei premi governativi in nuovi film nazionali);

La tabella seguente elenca le produzioni e i film che hanno ottenuto un contributo sugli incassi nel 2005. I film che hanno ottenuto contributi sono 44, contro i 51 dell'anno precedente, con una diminuzione del 13,7% e per un valore complessivo di 19.844.196 euro contro i 19.407.171 del 2004 pari ad un aumento del 2,3%.

Tabella 19. Film che hanno ottenuto contributi sugli incassi

Titolo	Produzione	Incassi	Contributo Lordo	%
Le barzellette	Filmauro srl	7.584.465	1.389.953	18,3
Cattive inclinazioni	Bell film srl	121.868	17.485	14,3
La finestra di fronte	R&c produzioni srl	12.857.495	1.915.147	14,9
Il mare non c'è paragone	Medusa film spa	78.607	6.713	8,5
Momo alla conquista...	Cecchi gori finmavi	1.334.908	319.532	23,9
Canone inverso	Cecchi gori finmavi	3.648.382	842.496	23,1
Vesna va veloce	Cecchi gori finmavi	1.434.519	177.629	12,4
Al momento giusto	Cecchi gori finmavi	2.153.261	523.302	24,3

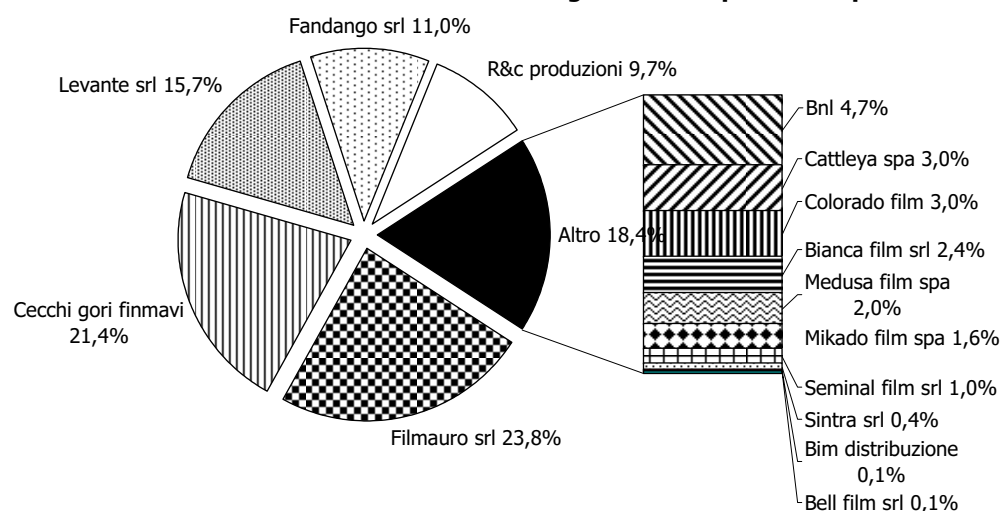
Titolo	Produzione	Incassi	Contributo Lordo	%
Ferie d'agosto	Cecchi gori finmavi	1.634.418	202.382	12,4
A ruota libera	Cecchi gori finmavi	5.641.396	1.192.012	21,1
Ricordati di me	Fandango srl	12.033.544	1.833.081	15,2
Callas forever	Medusa film spa-Cattleya spa	1.438.360	345.292	24,0
Io non ho paura	Colorado film srl-Cattleya spa	5.023.217	597.032	11,9
La vita e' una sola	Cecchi gori finmavi	26.158	3.239	12,4
Confidenze a uno sconosciuto	Cecchi gori finmavi	68.026	8.423	12,4
E adesso sesso	Cecchi gori finmavi	338.052	71.315	21,1
Qui non e' il paradiso	Cecchi gori finmavi	199.154	36.730	18,4
Fantozzi 2000 la clonaz.	Cecchi gori finmavi	344.325	21.318	6,2
Parva e il principe shiva	Filmauro srl	86.562	8.694	10,0
Voglio stare sotto il letto	Cecchi gori finmavi	40.235	4.982	12,4
Alex l'ariete	Cecchi gori finmavi	3.429	425	12,4
Residuo	Cecchi Gori finmavi	3.783	468	12,4
Vodka lemon	Sintra srl	382.574	82.401	21,5
Chi lo sa?	Mikado film spa	316.096	65.848	20,8
Intimacy	Mikado film spa	1.069.000	253.321	23,7
Passato prossimo	Medusa film spa	265.629	53.282	20,1
L'imbalsamatore	Fandango srl	624.985	142.761	22,8
L'amore ritorna	Bianca film srl	1.635.000	393.080	24,0
Alla rivoluzione sulla.....	Sintra film srl-panter film srl	421.190	92.017	21,8
Respiro	Fandango srl	953.652	224.599	23,6
In barca a vela contromano	Colorado film prod. C.f.p.	429.575	53.192	12,4
Velocita' massima	Fandango srl	532.424	119.714	22,5
Il paradiso all'improvviso	Levante srl	29.208.121	3.119.965	10,7
L'amore e' eterno finche' dura	Cecchi gori finmavi	8.445.118	1.467.784	17,4
Verso oriente kedma	Bim distribuzione srl	134.663	20.671	15,4
Mio cognato	Seminal film srl-rai cinema spa-dada film srl	847.248	198.105	23,4
Che ne sara' di noi	Filmauro srl	5.697.649	1.195.675	21,0
Mobbing	Bianca film srl-rai cinema spa-bim distribuz. Srl	419.033	91.372	21,8
I fiumi di porpora2	Filmauro srl	4.235.681	955.376	22,6
Non ti muovere	Cattleya spa	9.843.623	600.000	6,1
Christmas in love	Filmauro srl	20.382.834	1.188.480	5,8
Un bugiardo in paradiso	Cecchi gori finmavi	56.716	3.511	6,2
Un bugiardo in paradiso	I.i.f. Srl	56.716	3.511	6,2
L'acqua...il fuoco	Buskin film srl	59.188	1.878	3,2
Totale		142.110.880	19.844.196	14,0
Numero film				44

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Nel grafico seguente si evidenzia come più dell'80% dei fondi sia stato distribuito a 5 produttori: Filmauro S.r.l., che ottiene i maggiori contributi, Cecchi Gori Finmavi, Levante, Fandango e R&C Produzioni.

Gli altri produttori ricevono contributi inferiori al 3%, infine il 4,7% va a beneficio della BNL a titolo di recupero dei mutui concessi.

Tale tipologia di contributi appare appannaggio di poche realtà imprenditoriali, quelle di maggior successo, lasciando al resto del mercato poco meno del 20% delle somme assegnate.

Grafico 2. Distribuzione % dei contributi sugli incassi ai produttori per beneficiario

Fonte: Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

Contributi agli autori

Al pari del contributo alla produzione, è riconosciuto un contributo in favore del regista e dell'autore della sceneggiatura, cittadini italiani o UE. La percentuale di contributo è pari all'1,5% dell'incasso. Gli importi erogati nel 2005 ammontano a 1.604.197,79 euro distribuiti a 60 beneficiari per 33 film.

La tabella 18 riepiloga i dati sul film, gli incassi ottenuti, il numero di beneficiari, l'importo del premio e il premio medio per beneficiario. La lista dei beneficiari è invece evidenziata nella tabella successiva.

Il film che ha ottenuto il maggior premio è "Natale sul Nilo" seguito da "La Leggenda di Al, John e Jack", e "Pinocchio" tutti film che hanno ottenuto un buon successo di pubblico in sala. Mentre i film che hanno ottenuto il contributo minore sono "Come si fa un Martini" che riceve poco più di 37 euro, "Bebo x Sempre" e "Quello che cerchi" con contributi comunque inferiori a 150 euro.

Tabella 20. Film che hanno ottenuto contributi sugli incassi destinati agli autori

Titolo	Incassi	Beneficiari	Premio	Premio medio
Natale sul Nilo	30.948.354,00	5	445.647,30	89.129,46
La leggenda di Al, John e Jack	26.711.877,92	6	383.896,44	63.982,74
Pinocchio	34.364.356,84	2	340.160,74	170.080,37
Ma che colpa abbiamo noi	6.247.806,15	4	89.219,62	22.304,91
Prendimi l'anima	4.038.777,16	1	57.413,40	57.413,40
Il cuore altrove	3.371.049,51	1	47.797,60	47.797,60
Febbre da cavallo la mandrakata	4.822.960,52	3	45.800,79	15.266,93
Casomai	3.934.398,89	2	37.270,79	18.635,40
Santa Maradona	3.371.491,35	1	31.869,23	31.869,23
Amnesia	2.932.319,59	2	27.650,86	13.825,43
Un viaggio Chiamato amore	4.981.547,08	2	21.030,62	10.515,31
El Alamein - La linea del fuoco	1.226.238,04	1	12.266,40	12.266,40
Callas forever	1.465.327,62	1	11.308,18	11.308,18
Respiro	961.318,48	1	8.731,57	8.731,57
La stanza del figlio	7.861.366,03	1	8.328,56	8.328,56
La felicità non costa niente	412.739,01	2	5.196,13	2.598,07
Senso 45	569.773,26	1	4.972,73	4.972,73
L'imbalsamatore	471.400,91	3	4.521,57	1.507,19
Paz	486.131,79	2	3.706,60	1.853,30
Alla rivoluzione sulla 2 cavalli	369.544,12	3	3.543,78	1.181,26
Aida degli alberi	1.054.946,11	1	3.209,27	3.209,27

Titolo	Incassi	Beneficiari	Premio	Premio medio
Mari del sud	420.142,06	1	2.946,18	2.946,18
Un amore perfetto	570.746,19	1	1.659,83	1.659,83
La parola amore esiste	1.535.795,12	1	1.636,37	1.636,37
La seconda volta	1.532.231,02	1	1.305,70	1.305,70
Preferisco il rumore del mare	897.261,66	1	955,27	955,27
Placido Rizzotto	87.205,63	1	835,88	835,88
Senza Filtro	100.116,14	2	461,70	230,85
L'inverno	82.187,14	1	291,39	291,39
Una milanese a Roma	81.019,59	2	279,42	139,71
Bibo X sempre	143.333,81	2	144,12	72,06
Quello che cerchi	62.396,76	1	101,91	101,91
Come si fa un martini	88.829,03	1	37,84	37,84
Totale	146.204.988,53	60	1.604.197,79	26.736,63

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Poiché il premio si distribuisce in funzione del film, la classifica degli autori che ottengono contributi più alti non è necessariamente identica alla precedente.

Il regista che percepisce il premio più cospicuo è Roberto Benigni (226.000 euro), seguito da Neri Parenti (208.000 euro) e Vincenzo Cerami (113.000 euro).

Ad Alessandro Pondei e Riccardo Irrera vanno solo 72 euro, mentre Maria Puliti percepisce 92 euro. La tabella seguente elenca i premi percepiti dagli autori, il relativo importo ed il titolo del film per il quale hanno percepito il contributo.

Tabella 21. Beneficiari del contributo sugli incassi

Beneficiario	Film	Premio
Roberto Benigni	Pinocchio	226.774,26
Neri Parenti	Natale sul Nilo	207.971,14
Vincenzo Cerami	Pinocchio	113.386,48
Cataldo Baglio in arte Aldo	La leggenda di Al, John e Jack	74.646,83
Giacomino Poretti in arte Giacomo	La leggenda di Al, John e Jack	74.646,83
Giovanni Storti in arte Giovanni	La leggenda di Al, John e Jack	74.646,83
Massimo Venier	La leggenda di Al, John e Jack	74.646,83
Andrea Margiotta	Natale sul Nilo	59.419,04
Fausto Brizzi	Natale sul Nilo	59.419,04
Lorenzo De Luca	Natale sul Nilo	59.419,04
Marco Martani	Natale sul Nilo	59.419,04
Roberto Faenza	Prendimi l'anima	57.413,40
Giuseppe Avati in arte Pupi Avati	Il cuore altrove	47.797,60
Carlo Verdone	Ma che colpa abbiamo noi	44.611,09
Paolo Cananzi	La leggenda di Al, John e Jack	42.654,56
Walter Fontana	La leggenda di Al, John e Jack	42.654,56
Marco Ponti	Santa Maradona	31.869,23
Alessandro D'Alatri	Casomai	31.060,20
Carlo Vanzina	Febbre da cavallo la mandrakata	27.990,44
Heidrum Schleef	Come si fa un martini - La parola amore esiste - La seconda volta - La stanza del figlio - Preferisco il rumore del mare - Un viaggio Chiamato amore	22.779,05
Gabriele Salvatores	Amnesia	18.434,51
Fiamma Satta	Ma che colpa abbiamo noi	14.869,51
Pasquale Donato Plastino	Ma che colpa abbiamo noi	14.869,51
Piero Bernardi	Ma che colpa abbiamo noi	14.869,51
Vincenzo Monteleone	Alla rivoluzione sulla 2 cavalli - El Alamein, La linea del fuoco	13.053,48
Enrico Vanzina	Febbre da cavallo la mandrakata	12.722,23
Gianfranco Corsi in arte Franco Zeffirelli	Callas forever	11.308,18
Diego Ribon	Un viaggio Chiamato amore	10.515,31
Andrea Garello	Amnesia	9.216,35
Emanuele Crialese	Respiro	8.731,57
Anna Maria Pavignano	Casomai	6.210,59
Franco Amurri	Febbre da cavallo la mandrakata	5.088,12
Giovanni Brass	Senso 45	4.972,73
Domenico Calopresti	La felicità non costa niente	3.464,69
Renato De Maria	Paz	3.244,24
Umberto Marino	Aida degli alberi	3.209,27
Marcello Cesena	Mari del sud	2.946,18

Beneficiario	Film	Premio
Matteo Garrone	L'imbalsamatore	2.512,85
Maurizio Sciarpa	Alla rivoluzione sulla 2 cavalli	1.969,62
Francesco Bruni	La felicità non costa niente	1.731,44
Valerio Andrei	Un amore perfetto	1.659,83
Massimo Gaudioso	L'imbalsamatore	1.004,36
Ugo Chiti	L'imbalsamatore	1.004,36
Pasquale Scimeca	Placido Rizzotto	835,88
Marco Ferrari	Alla rivoluzione sulla 2 cavalli	787,08
Francesco Piccolo	Paz	462,36
Anna Elisa Di Majo	L'inverno	291,39
Domenico Raimondi	Senza Filtro	230,85
Piero Bodrato	Senza Filtro	230,85
Diego Maria Febbraro	Una milanese a Roma	186,71
Marco Piccioni	Quello che cerchi	101,91
Maria Puliti	Una milanese a Roma	92,71
Alessandro Pondi	Bibo X sempre	72,06
Riccardo Irrora	Bibo X sempre	72,06
Totale		1.604.197,79

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Box 2. Normativa vigente per gli interventi indiretti alla produzione

D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

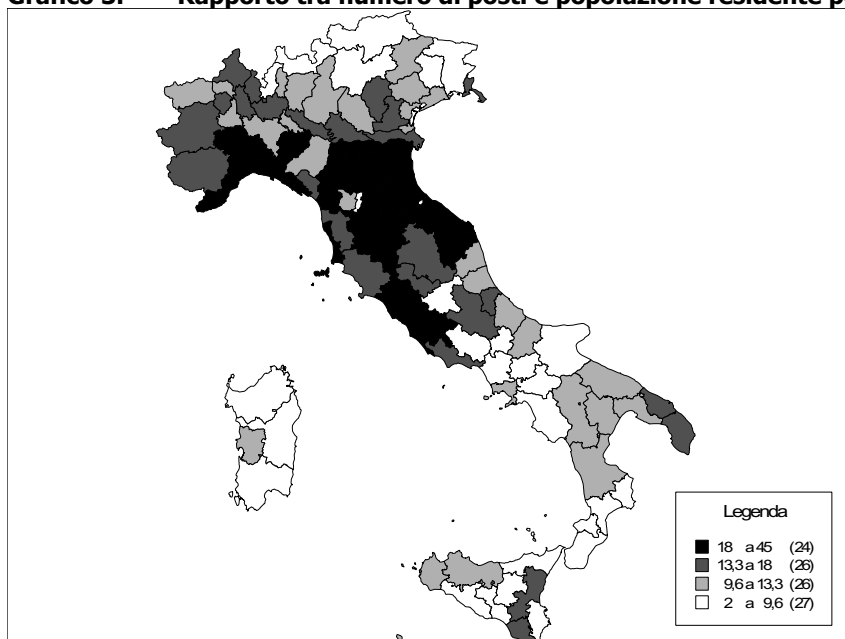
L'articolo 10 della suddetta legge, disciplina gli **interventi indiretti** alla produzione prevedendo un **incentivo** calcolato in percentuale sugli incassi al lordo delle imposte. Il contributo deve essere destinato **prioritariamente** a copertura del mutuo contratto per la produzione del film o reinvestito nella produzione di film che abbiano il requisito di essere di **nazionalità italiana**. La misura del contributo deve essere articolata a scaglioni mediante decreto ministeriale che ne determina le percentuali. Per gli incentivi agli **autori del soggetto e della sceneggiatura, del regista** cittadini dell'**Unione Europea**, il medesimo articolo prevede la corresponsione di un contributo in percentuale sugli incassi erogato sulla base di un decreto ministeriale che ne stabilisce la percentuale.

L'articolo 11 disciplina le modalità di **liquidazione** del contributo e di raccolta dei dati sugli incassi effettuata con periodicità trimestrale dalla **Società Italiana Autori ed Editori** secondo modalità tecniche stabilite da un decreto ministeriale.

L'esercizio

La dotazione di sale cinematografiche e il numero di posti a disposizione rappresentano un primo indicatore delle infrastrutture presenti nel nostro paese. Prima di analizzare i contributi che l'Amministrazione eroga alle sale cinematografiche per ristrutturazione e adeguamento strutturale appare utile una ricognizione territoriale della situazione esistente.

L'elaborazione che si propone nel grafico seguente mette in relazione il numero di posti per provincia per ogni 1000 abitanti.

Grafico 3. Rapporto tra numero di posti e popolazione residente per provincia

Fonte: Elaborazione dati Prefetture

Il grafico suddivide il territorio in 4 classi: nella prima, che comprende 24 province, per ogni 1000 residenti sono disponibili tra 18 e 45 posti, nella seconda, nella quale si trovano 26 province, si dispone di un numero di posti compreso tra 13,3 e 18, nel terzo gruppo, nel quale sono raggruppate 26 province si dispone di un numero di posti compreso tra 9,6 e 13,3, infine l'ultimo gruppo di 27 province il numero di posti è inferiore a 9,6.

Le tre province che hanno il minor numero di posti per abitante sono: Vibo Valentia, Agrigento e Reggio Calabria. Le tre province che presentano il maggiore numero di posti per abitante sono: Ferrara, Siena e Forlì.

Tuttavia si deve rilevare come il 60% delle sale cinematografiche si trovi nel territorio del comune capoluogo, nel quale sono presenti più del 70% di posti, pertanto la distribuzione territoriale dell'indicatore appare molto concentrata.

Gli esercenti di sale cinematografiche possono attingere ai fondi destinati all'esercizio per le seguenti finalità:

- realizzazione di nuove sale o ripristino di sale inattive
- ristrutturazione ed adeguamento strutturale e tecnologico di sale esistenti
- installazione, ristrutturazione e rinnovo delle apparecchiature e degli impianti

Le tipologie di finanziamento sono suddivise in due categorie: i contributi in conto capitale e i contributi in conto interesse. I primi sono concessi per diminuire i costi complessivi del mutuo, mentre i secondi sono concessi per diminuire il servizio del debito contratto per le finalità sopra elencate.

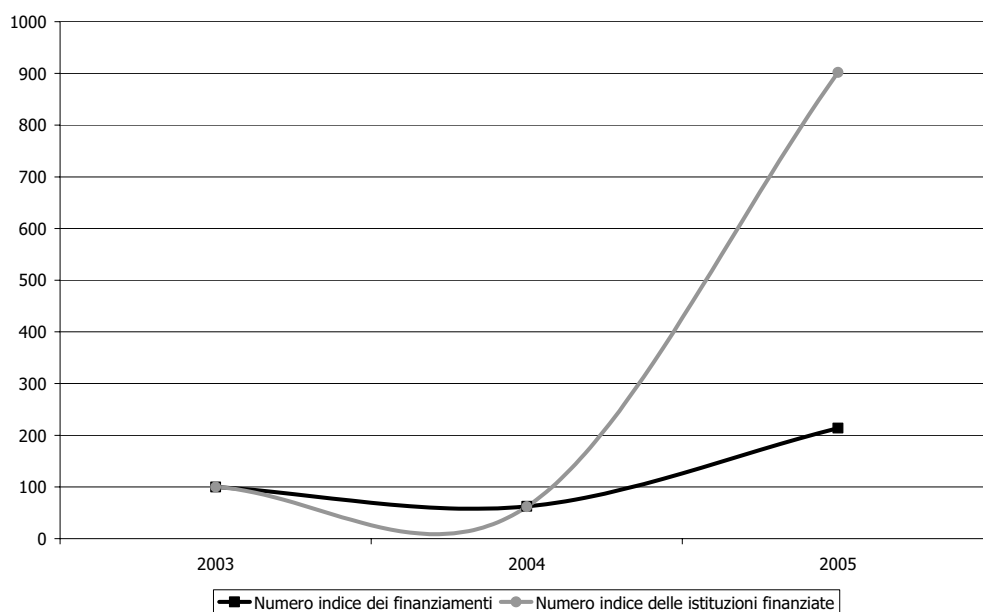
I contributi in conto capitale

Nel 2005 i contributi in conto capitale sono quasi quadruplicati, passando da 4.583.578,64 del 2004 ai 15.644.399,72 del 2005. Questi hanno finanziato 1.281 progetti contro gli 88 dell'anno precedente e i 142 del 2003 facendo così registrare una assegnazione mediamente inferiore del 76,6% rispetto all'anno precedente.

Nel 2004 si era assistito però ad una sensibile diminuzione di risorse per il settore, pertanto il risultato del 2005 risulta particolarmente alto. In ogni caso, rispetto al 2003 si registra una crescita pari al doppio delle risorse allora a disposizione.

Sebbene le dinamiche dei due indicatori sono, rispetto al 2003, in crescita, l'andamento nel periodo ha visto crescere il numero di esercenti che hanno ottenuto un contributo in modo esponenziale mentre la crescita delle risorse, pur raddoppiando, ha avuto dinamiche più contenute. Il grafico seguente espone le dinamiche finora descritte.

Grafico 4. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati, anni 2001-2005



Fonte: Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

Il grafico seguente evidenzia la distribuzione regionale dei fondi negli ultimi due anni. Conviene qui ricordare che l'erogazione del contributo è subordinata alle richieste e non può essere rinnovata di anno in anno, pertanto le imprese che richiedono tale contributo non possono poi richiederlo nell'anno successivo.

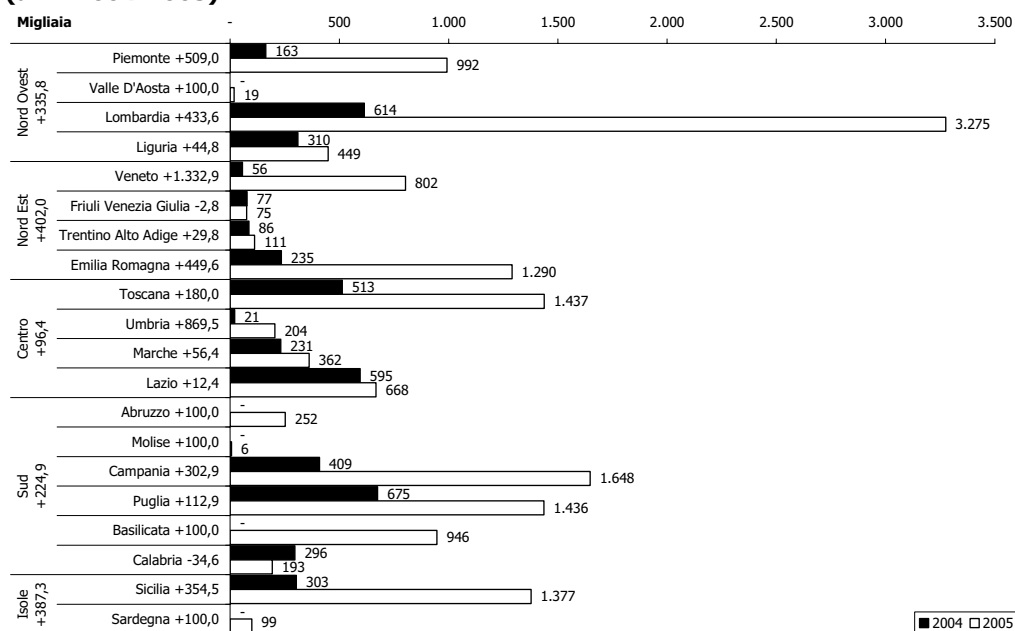
In questo contesto la distribuzione regionale dei contributi assume più una indicazione di tendenza che non una politica sul territorio.

La regione nella quale affluisce il maggior volume di risorse è la Lombardia, nella quale sono assegnati contributi per più di 3 milioni di euro, contro i 614 mila dell'anno precedente.

Meno della metà delle risorse rispetto alla Lombardia affluisce in Campania (1.648 mila euro) Seguita da Toscana e Puglia Sicilia ed Emilia Romagna.

L'unica regione che registra un segno negativo rispetto all'anno precedente è il Friuli Venezia Giulia (-2,8%) mentre la regione che cresce maggiormente rispetto all'anno precedente è il Veneto (+1.332,9%), regione nella quale, nel 2004, erano affluite basse risorse.

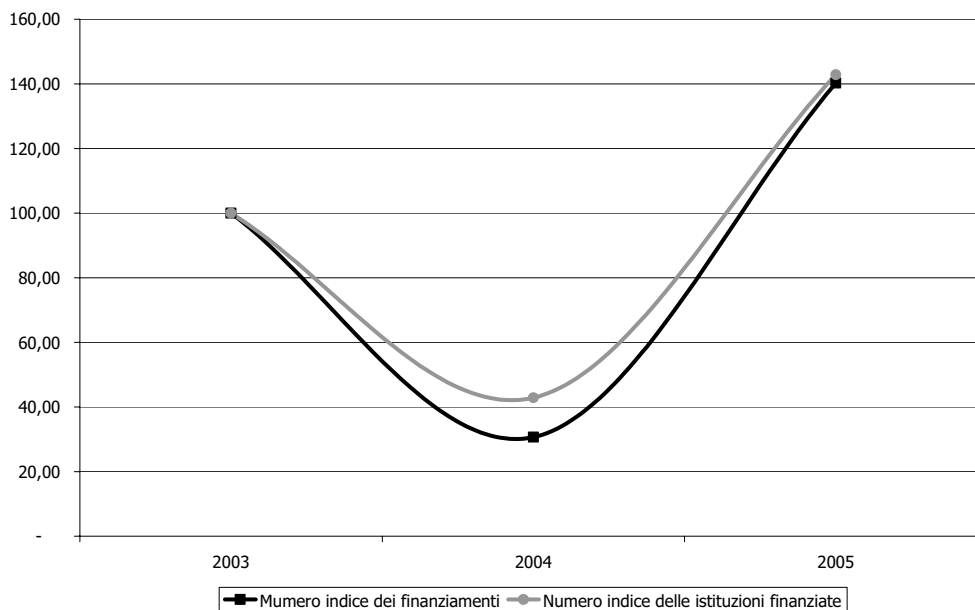
Le regioni che hanno meno risorse a disposizione sono il Molise, con soli 6.000 euro, e la Valle d'Aosta (19.000 euro).

Grafico 5. Distribuzione regionale dei contributi in conto capitale, v.a. e variazione % (anni 2004-2005)

Fonte: Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

I contributi in conto interessi

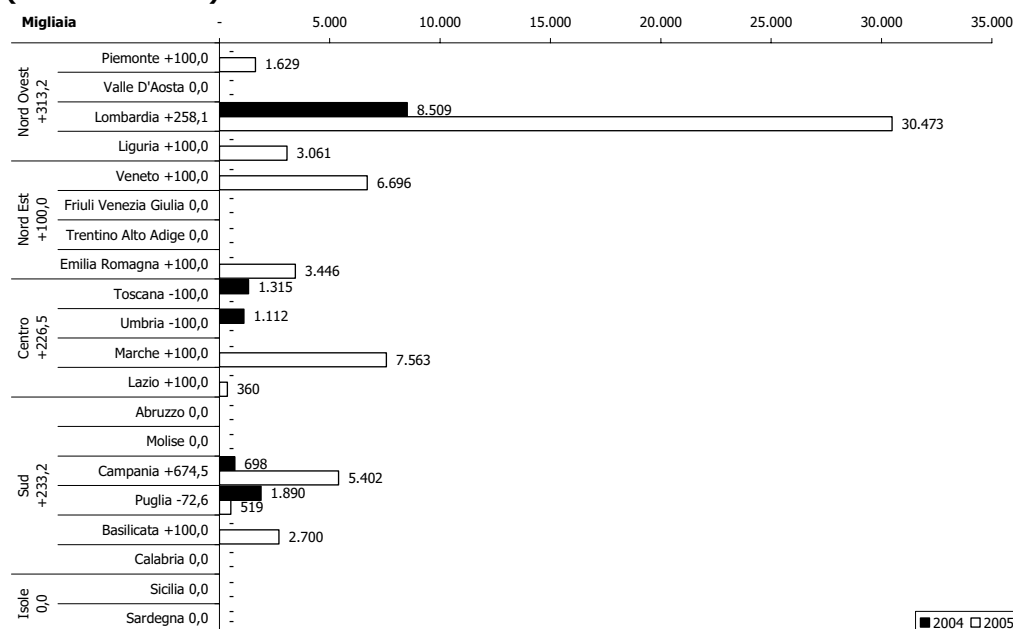
I contributi in conto interessi assegnati nel 2005 sono stati 30 contro i 9 dell'anno precedente e i 21 del 2003. Il volume di risorse impegnato in questo tipo di finanziamento si è attestato a 61.848.083 contro i 13.523.130 del 2004 e i 44.101.906 del 2003. Gli importi segnalati si riferiscono alla percentuale di abbattimento dei mutui concessi per i lavori effettuati.

Grafico 6. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati, anni 2001-2005

Fonte: Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

L'andamento nel triennio è descritto dal grafico precedente nel quale si evidenzia che il numero di esercenti finanziati è cresciuto mediamente di più delle risorse disponibili facendo pertanto registrare una diminuzione media dei contributi nel periodo pari all'1,4%.

Grafico 7. Distribuzione regionale dei contributi in conto interessi, v.a. e variazione % (anni 2004-2005)



Fonte: Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

Anche nel caso dei contributi in conto interessi, la regione nella quale affluiscono il maggior numero di risorse è la Lombardia (35 milioni di euro) mentre tutte le altre regioni ottengono contributi fortemente minori non superando mai i 7 milioni e mezzo delle Marche.

Box 3. Normativa vigente per il settore dell'esercizio cinematografico

D.Lgs 22 gennaio 2004 n.28

Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 37.

Le imprese di esercizio cinematografico, a norma dell'articolo 3, che ne disciplina inoltre le caratteristiche, devono essere iscritte in un apposito **elenco informatico**.

L'articolo 15 disciplina i contributi alle attività di esercizio prevedendone due tipologie: un **contributo in conto interessi** e un **contributo in conto capitale**.

Il contributo in **conto interessi** è concesso in misura percentuale al servizio del debito contratto con l'obiettivo di ridurlo.

I contributi sono concessi per la realizzazione di **nuove sale cinematografiche**, la **ristrutturazione** di sale esistenti, **l'adeguamento strutturale e tecnologico** degli impianti.

Nel caso in cui l'esercente si impegni a **programmare** una quota percentuale di **film di riconosciuta nazionalità italiana** o di paesi appartenenti all'Unione Europea, la misura del contributo può essere ulteriormente **aumentata** quando riguardi l'attivazione di sale in comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti o che ne siano sprovvisti, nonché per la trasformazione in multisala delle sale cinematografiche esistenti in comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

L'ammontare del contributo non può essere superiore al 90% del costo dell'investimento.

La promozione

Le attività promozionali sono tutte quelle attività e manifestazioni tese a promuovere il cinema italiano sia entro i confini nazionali che all'estero. La Direzione Generale per il Cinema si serve per queste attività i Servizi III e IV, il primo, riservato alle attività promozionali in Italia, dispone di 7 dipendenti, il secondo, riservato alle attività all'Estero, dispone di 4 dipendenti.

I contributi alla promozione sono devoluti alle istituzioni che ne fanno richiesta e pertanto non sono direttamente correlati alle attività che queste svolgono. Le precedenti *Relazioni* contenevano pertanto rielaborazioni dei dati in base alle attività prevalenti che non sempre si ripetevano di anno in anno nel medesimo modo.

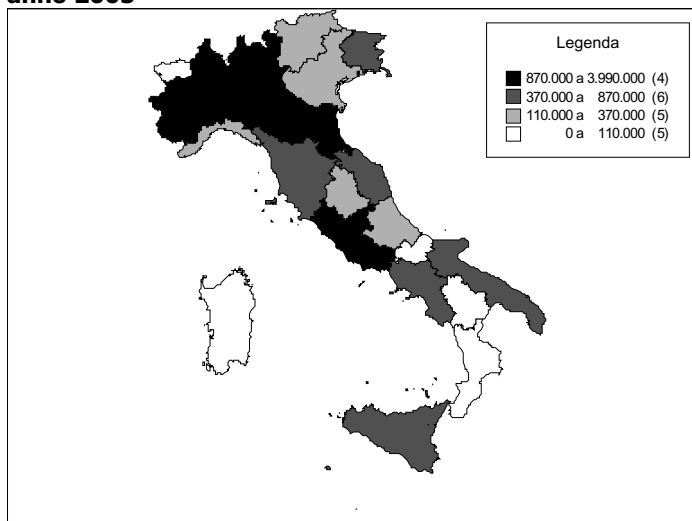
I dati relativi al 2005 confrontati con quelli del 2004, sono qui presentati in funzione delle istituzioni e non per l'attività prevalente che ha assorbito le risorse assegnate. In tale modo i confronti intertemporali sono maggiormente coerenti.

La distribuzione territoriale dei fondi è il frutto di elaborazioni che prendono in considerazione la sede legale dell'istituzione finanziata, anche se le attività svolte sono in qualche caso in sedi differenti da quella dove l'istituzione ha la propria sede legale.

Comunque il criterio della sede legale è quello che è sembrato il più pertinente ai fini di una corretta distribuzione regionale delle risorse.

Il grafico suddivide le regioni italiane in 4 classi: della prima fanno parte il Piemonte, la Lombardia, l'Emilia Romagna ed il Lazio che assorbono un volume di finanziamenti compreso tra 870.000 e 3.990.000; nel secondo gruppo di regioni troviamo il Friuli Venezia Giulia, la Toscana, le Marche, la Campania, la Puglia e la Sicilia nelle quali affluiscono risorse comprese tra 370.000 e 870.000; nel terzo gruppo si annoverano il Trentino Alto Adige, il Veneto, la Liguria, l'Umbria e l'Abruzzo tutte regioni con un volume di risorse inferiori a 370.000 e superiori a 110.000 mentre all'ultimo gruppo appartengono la Valle d'Aosta, la Sardegna, il Molise, la Basilicata e la Calabria con meno di 110.000 euro.

Grafico 8. Distribuzione regionale dei finanziamenti alla promozione cinematografica, anno 2005

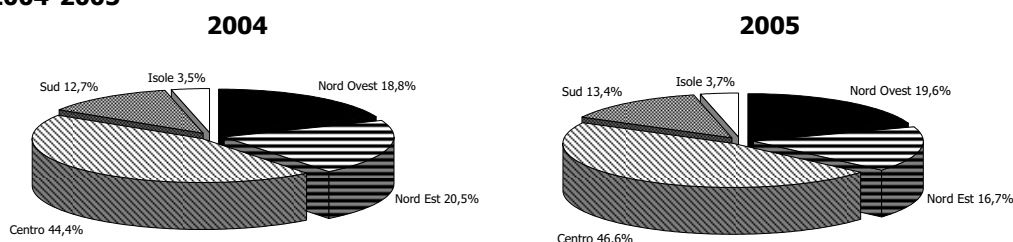


Fonte: Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

Bisogna rilevare che la distribuzione territoriale dei fondi risente anche della provenienza delle richieste pertanto le manifestazioni finanziate non sono necessariamente frutto di una

politica territoriale. In ogni caso, qualunque ne sia la motivazione, appare evidente che la maggior parte di risorse affluisce al Centro Nord del Paese. Al sud e nelle isole maggiori affluiscono infatti il 17,1% di fondi, in leggera crescita rispetto all'anno precedente nel quale le stesse regioni raccoglievano il 16,2% .

Grafico 9. Distribuzione del Fondo unico per lo Spettacolo per area territoriale, anni 2004-2005



Fonte: Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

Nel dettaglio, la tabella seguente riepiloga i dati per i 5 sottosettori: Attività promozionali (comprendenti di: Festival e rassegne, Attività di conservazione e restauro, Editoria e convegni, Premi e le attività di Formazione); Progetti Speciali; le Associazioni di cultura cinematografica e le sale parrocchiali e d'essai; mentre sono stati segnalati a parte le attività all'estero e gli Enti previsti per legge in quanto hanno una valenza territoriale nazionale. Ad ogni settore sotto elencato, sarà dedicato un singolo paragrafo.

Le risorse dedicate alla Promozione sono ammontate nel 2005 a 14.234.520 contro i 13.856.453 dell'anno precedente con una aumento percentuale del 2,7%. Tuttavia anche le istituzioni finanziate hanno registrato un aumento passando dalle 609 del 2004 alle 882 del 2005 con una variazione percentuale del 13,5%. In questo quadro pertanto le risorse medie affluite alle singole istituzioni si sono ridotte del 9,5%. Con un picco negativo per i progetti speciali (-26,2%) ed alle sale parrocchiali e d'essai (-12,1). Le attività promozionali diminuiscono mediamente del 7,7% mentre rimangono stabili i contributi alle 9 associazioni di cultura cinematografica.

Aumentano al contrario le risorse destinate alle attività all'estero, pesantemente penalizzate nel 2004, che registrano una ripresa del 8,8% tuttavia a valori ancora distanti da quelli registrati nel 2003.

Tabella 22. Numero di istituzioni finanziate, importo e importo medio dei contributi alla promozione cinematografica per sottosettore, anni 2004-2005.

Anno	Istituzioni			Importo			Importo medio		
	2004	2005	var. %	2004	2005	var. %	2004	2005	var. %
Attività promozionali	153	174	13,7	8.110.000	8.514.593	5,0	53.007	48.934	- 7,7
Progetti Speciali	6	8	33,3	1.240.000	1.220.000	- 1,6	206.667	152.500	- 26,2
Associazioni di cultura cinematografica	9	9	-	1.500.000	1.500.000	-	166.667	166.667	-
Sale d'essai	609	691	13,5	3.006.453	2.999.927	- 0,2	4.937	4.341	- 12,1
Sub-totale	777	882	13,5	13.856.453	14.234.520	2,7	17.833	16.139	- 9,5
Attività all'estero	32	43	34,4	1.029.000	1.504.000	46,2	32.156	34.977	8,8
Enti previsti per legge	3	3	-	41.950.000	31.745.046	- 24,3	13.983.333	10.581.682	- 24,3
Totale	812	928	14,3	56.835.453	47.483.566	- 16,5	69.994	51.168	- 26,9
Di cui: Fondi FUS	807	925	14,6	25.885.453	30.521.566	17,9	32.076	32.996	2,9
Fondi extra FUS	5	3	- 40,0	30.950.000	16.962.000	- 45,2	6.190.000	5.654.000	- 8,7

Fonte: elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

Pesante la diminuzione di risorse registrata dagli Enti previsti dalla legge, che vedono assottigliare le risorse loro destinate del 24,3%.

Infine si deve rilevare come i Fondi provenienti da risorse diverse dal FUS siano diminuite del 45,2% a fronte di una ripresa dei fondi ordinari del 17,9%. Nel complesso le risorse destinate alle attività promozionali ammontano a 47.438.556 di cui quasi 1/3 provengono da risorse straordinarie. Nel 2004 le proporzioni erano molto differenti. Le risorse FUS infatti coprivano meno della metà delle risorse disponibili. In questo ambito dunque si può affermare che vi sia stata una netta inversione di tendenza.

La distribuzione territoriale dei finanziamenti alla promozione per l'anno 2005 è rappresentata nella tabella seguente.

Le regioni nelle quali affluiscono la maggior parte di risorse sono il Lazio seguito a distanza dall'Emilia Romagna e la Lombardia, regioni nelle quali affluiscono rispettivamente il 37,7, il 10,5 e il 10,3% del totale dei fondi. Seguono il Piemonte e la Campania, con meno del 10% e via via tutte le altre regioni con meno de 4%.

Bisogna tuttavia puntualizzare che nel Lazio hanno sede istituzioni, come l'ANEC, l'AGIS, l'ANICA, che svolgono attività su tutto il territorio nazionale e perciò il dato del Lazio deve essere in parte considerato come dato nazionale. Nonostante gli sforzi fatti nell'individuare criteri di aggregazione che tenessero conto delle caratteristiche precipue delle istituzioni finanziate non sempre è possibile distinguere le attività svolte nel Lazio e quelle sul resto del territorio.

Per quanto riguarda le attività queste si distribuiscono prevalentemente agli Enti di rilevanza nazionale ai quali sono destinati quasi il 67% di risorse.

Le attività promozionali vere e proprie assorbono poco meno del 18%, il 6,3% le sale d'essai e il 3,2% le associazioni di cultura cinematografica e le attività all'estero. Infine ai Progetti speciali è destinato il 2,6% del totale delle risorse per la promozione.

I fondi Extra FUS ammontano a 16.962.000 e sono destinati prevalentemente all'attività degli Enti nazionali, tranne che per un festival che è stato finanziato per 62.000 euro con questa tipologia di fondi.

Tabella 23. Distribuzione dei Fondi alla Promozione cinematografica per Regione e per Settore, anno 2005

Regione	Attività promozionale	Sale d'essai	Progetti Speciali	Sub-Totale				Associazioni e Circoli di Cultura Cinematografica	Attività cinematografiche all'Estero	Totale	di cui Fondi extra FUS
				n	%	Importo	%				
Piemonte	752.000	195.405	-	61	7,0	947.405	7,4	-	-	947.405	-
Valle d'Aosta	6.000	-	-	1	0,1	6.000	0,0	-	-	6.000	-
Liguria	108.000	122.513	-	39	4,5	230.513	1,8	-	-	230.513	-
Lombardia	745.000	569.890	-	149	17,1	1.314.890	10,3	275.000	145.000	1.734.890	-
Nord Ovest	1.611.000	887.808	-	250	28,6	2.498.808	19,6	275.000	145.000	2.918.808	-
Trentino Alto Adige	65.000	47.761	-	10	1,1	112.761	0,9	-	-	112.761	-
Veneto	36.000	264.644	-	64	7,3	300.644	2,4	140.000	-	440.644	2.400.000
Friuli Venezia Giulia	302.000	68.651	-	19	2,2	370.651	2,9	-	-	370.651	-
Emilia Romagna	865.000	319.493	155.000	91	10,4	1.339.493	10,5	-	-	1.339.493	-
Nord Est	1.268.000	700.549	155.000	184	21,1	2.123.549	16,7	140.000	-	2.263.549	2.400.000
Marche	320.000	98.110	-	29	3,3	418.110	3,3	-	-	418.110	-
Toscana	325.000	255.705	-	69	7,9	580.705	4,6	-	120.500	701.205	-
Umbria	106.000	25.606	-	11	1,3	131.606	1,0	-	-	131.606	-
Lazio	3.666.593	318.623	820.000	128	14,7	4.805.216	37,7	1.085.000	1.141.500	7.031.716	14.500.000
Centro	4.417.593	698.044	820.000	237	27,1	5.935.637	46,6	1.085.000	1.262.000	8.282.637	14.500.000
Campania	649.000	219.379	245.000	68	7,8	1.113.379	8,7	-	87.000	1.200.379	62.000
Abruzzo	90.000	20.259	-	7	0,8	110.259	0,9	-	-	110.259	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Puglia	63.000	327.688	-	77	8,8	390.688	3,1	-	-	390.688	-
Basilicata	35.000	33.056	-	8	0,9	68.056	0,5	-	-	68.056	-
Calabria	18.000	6.089	-	3	0,3	24.089	0,2	-	-	24.089	-
Sud	855.000	606.471	245.000	163	18,7	1.706.471	13,4	-	87.000	1.793.471	62.000
Sicilia	348.000	76.797	-	30	3,4	424.797	3,3	-	10.000	434.797	-
Sardegna	15.000	30.258	-	9	1,0	45.258	0,4	-	-	45.258	-
Isole	363.000	107.055	-	39	4,5	470.055	3,7	-	10.000	480.055	-
Enti di rilevanza nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.745.046	16.900.000
Totale	8.514.593	2.999.927	1.220.000	873	100	12.734.520	100	1.500.000	1.504.000	47.483.566	16.962.000
%	17,9	6,3	2,6			26,8		3,2	3,2	100	35,7

Fonte. Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema

Nel paragrafo dedicato ai fondi straordinari, questi verranno analizzati in dettaglio. Le istituzioni finanziate sono localizzate prevalentemente nel Nord-Ovest (250) e nel Centro (237), seguito dal Nord Est (183 istituzioni), 163 istituzioni si trovano al Sud e solo 39 nelle isole maggiori per un totale di 873. Dalla tabella appare evidente che le istituzioni presenti nel Lazio, che rappresentano il 14,7% del totale, assorbono più del 37% di risorse e da ciò si evince chiaramente che l'attività di molte istituzioni con sede nel Lazio, prevalentemente a Roma, si svolge su tutto il territorio nazionale.

Le attività di promozione

Il complesso delle attività di promozione come già anticipato è formato da attività differenti che comprendono i festival, le rassegne, le attività di conservazione e restauro, i convegni o le attività editoriali i Premi cinematografici o attività di formazione. Molte istituzioni tuttavia hanno attività differenti nello stesso anno, si pensi alla rassegna cinematografica che prevede il riconoscimento di un premio o le attività convegnistiche che sono realizzate all'interno di un festival.

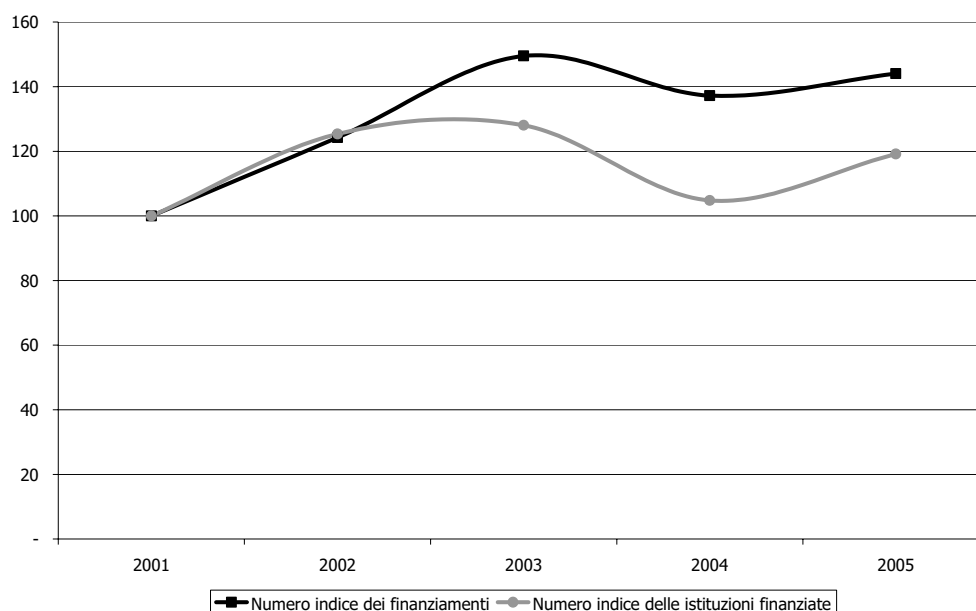
La trasversalità di tali attività ha fatto ritenere di non separare i finanziamenti ottenuti in base all'attività che appariva prevalente, in quanto non sempre tale criterio rispondeva al principio di confrontabilità intertemporale facendo così emergere forti differenze tra un anno e un altro, differenze tuttavia imputabili alla soggettività di interpretazione della categoria prevalente.

Per eliminare tale problematica appare più pertinente una analisi dei dati aggregati.

Il complesso delle attività di promozione è cresciuto nel quinquennio in modo estremamente diseguale.

Il grafico seguente mette in relazione i dati del quinquennio 2001-2005 ponendo come base l'anno 2001.

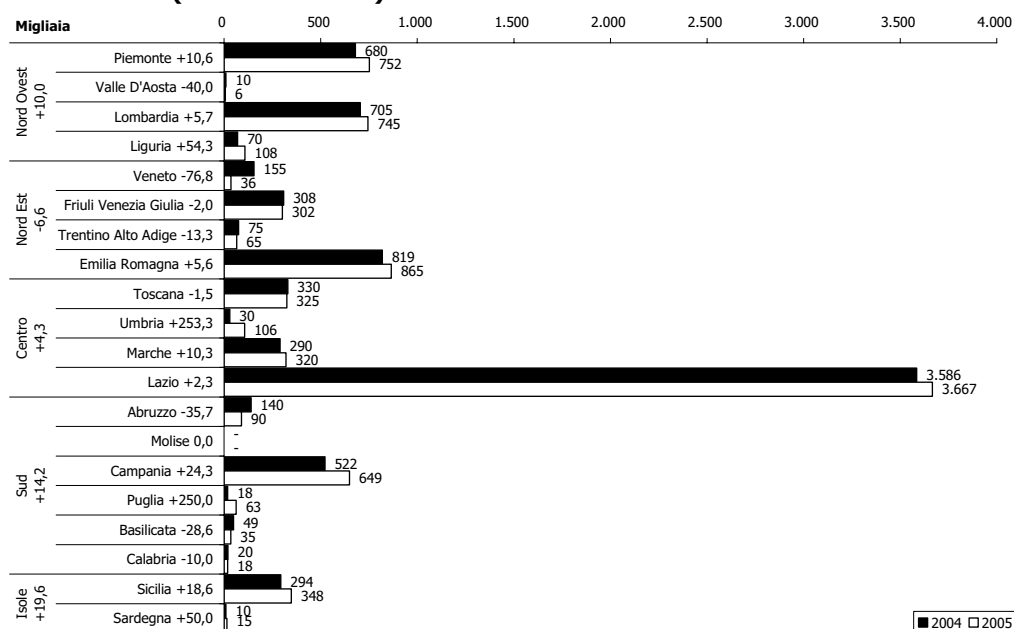
Grafico 10. Numeri indice (base 2001=100) delle istituzioni finanziate e dei finanziamenti assegnati alle attività di promozione, anni 2001-2005



Fonte: elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema, Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo

Il grafico evidenzia come nel biennio 2001-2003 le risorse sono aumentate in misura più che proporzionale alle istituzioni finanziate mentre queste diminuiscono nell'anno successivo per poi risalire nel 2005.

Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi alle attività promozionali, v.a. e variazione % (anni 2004-2005)



Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Il grafico precedente illustra l'andamento e i valori assoluti nell'ultimo biennio suddivisi per regione e macro area geografica. Si evince come le aree del paese che mostrano una maggiore dinamicità sono al Sud, che tuttavia parte da posizioni di forte svantaggio rispetto al resto del paese. Le Isole crescono del 19,6%, trainate dalla Sardegna che con soli 15.000 euro fa registrare un aumento del 50%. Stesso discorso vale per il resto del Sud Italia che fa registrare un aumento del 14,2% nel quale la Puglia pur con valori assoluti estremamente ridotti aumenta del 250%.

Le risorse affluite nel Nord Ovest aumentano del 10% anche se diminuisce la Valle d'Aosta a fronte di un aumento di tutte le altre regioni.

Nel Centro solo la Toscana fa registrare una diminuzione di risorse mentre tutte le altre regioni si distinguono per il segno positivo, in particolare l'Umbria, che partiva da valori molto bassi, e le Marche che registrano un aumento di 30.000 euro pari al 10,3%.

L'unica area del paese a far registrare una diminuzione è il Nord-Est, trainato dal risultato negativo del Veneto e del Trentino Alto Adige. Nell'area è in controtendenza solo l'Emilia Romagna che fa registrare un aumento del 5,6%.

I progetti speciali

I progetti speciali sono iniziative che per la loro eccezionalità vengono finanziati dall'amministrazione riconoscendone una differenza di valore rispetto alle attività ordinarie. La scelta di finanziare tali progetti rientra nei poteri discrezionali del Ministro. Nel 2005 i progetti finanziati sono aumentati più che proporzionalmente rispetto alle risorse a disposizione.